

Un'opera artistica del maestro Paolo Borghi all'ingresso dell'ospedale di Varese

Pubblicato: Lunedì 30 Settembre 2024



Un altro segno, importante e concreto, dell'impegno della **Fondazione Il Circolo della Bontà al fianco di Asst Sette Laghi**. Da oggi 30 settembre, nel piazzale che affianca l'ingresso all'ospedale di Circolo in via Guicciardini, s'innalza una **scultura del maestro Paolo Borghi**.

L'opera, intitolata **“Vite sospese”**, segna il primo passo verso l'allestimento in quel luogo di uno spazio dedicato all'arte del territorio dopo la realizzazione di **un murale di Andrea Ravo** su una torre attigua e **il restauro e l'esposizione di un dipinto seicentesco di Francesco Torriani** nella hall dello stesso ospedale. Il **progetto si chiama “CurArti”** e in futuro si arricchirà anche di **un'opera del Maestro Marcello Morandini** che l'ha promessa proprio nel corso dell'odierna inaugurazione.

«Non siamo solo grati a Paolo Borghi e alla sua famiglia, ma anche onorati di dare il la con un artista di fama internazionale al progetto di sculture a cielo aperto davanti all'ospedale di Circolo di Varese – ha affermato **il presidente Gianni Spartà** –. Ai maestri del territorio abbiamo chiesto e chiediamo di interpretare la vicenda umana dove essa è più intensa di coinvolgimenti interiori: gli ospedali».

“Vite sospese” viene dopo il seicentesco “San Carlo che elargisce le elemosine ai poveri” da due anni installato in hall e al “San Sebastiano curato da Irene” di Andrea Ravo, asso della street-art, sempre all'ingresso del Circolo. «Come si coniuga il nostro impegno a migliorare la qualità del tempo passato dai pazienti negli ospedali di Asst Sette Laghi con lo sviluppo del progetto “CurArti”? Con la

consapevolezza che l'arte tocca lo spirito, è parte della cura, e che gli ospedali, nella tradizione italiana, sono sempre stati luoghi di civiltà, scrigni nei quali custodire la bellezza, punti di incontro tra servizio pubblico e comunità, secondo le teorie dell'economista Stefano Zamagni, a Varese il 24 ottobre ospite della nostra Fondazione», ha aggiunto il presidente della Fondazione stessa.

Il direttore generale dell'Asst Sette Laghi, Giuseppe Micale si è detto grato alla Fondazione: «Ringrazio la Fondazione Il Circolo della Bontà, che da anni è al fianco di ASST Sette Laghi, prendendosi cura dei nostri professionisti e, direttamente e indirettamente, dei nostri pazienti. Accanto a donazioni e progetti di immediata utilità, quali la messa a disposizione delle carrozzine a gettone nella hall dell'Ospedale, al servizio di biblioteca, fino alle grandi donazioni in tecnologia degli anni del covid, la Fondazione investe anche nella bellezza e nell'accoglienza, attraverso il progetto "CurArti" che oggi si arricchisce di un nuovo tassello. Dopo l'opera di Ravo Mattoni e l'allestimento con la bella tela secentesca restaurata nella hall del Monoblocco, ecco il rinnovamento della piazzetta antistante l'ingresso dell'Ospedale di Circolo. Trovo che la statua di Paolo Borghi si inserisca perfettamente nel contesto e crei una narrazione con le altre opere, che ovviamente lasciamo ad ogni visitatore di interpretare. L'ingresso dell'Ospedale di Circolo ora ha tutte le caratteristiche per entrare di diritto nelle guide turistiche della città».

Gianni Spartà ha evidenziato la «perfetta intesa» con la direzione generale e gli uffici tecnici e ha ringraziato **l'architetto Adriano Veronesi per l'allestimento dell'opera e la storica dell'arte Anna Maria Ferrari per la consulenza prestata**: «Questo è un dono che a nome delle nostre comunità dedichiamo a pazienti, medici, infermieri, dirigenti della sanità varesina con un affettuoso pensiero» ha concluso il presidente della Fondazione Il Circolo della Bontà.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it